



Decreto Dirigenziale n. 33 del 29/12/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 15 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Benevento

Oggetto dell'Atto:

D. LGS 152/06 ART. 242. APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI BONIFICA E MESSA IN SICUREZZA PERMANENTE DELLA EX DISCARICA COMUNALE UBICATA IN LOCALITA' FORNE - COD. SITO CSPI 2024C001 DEL COMUNE DI CIRCELLO (BN) E RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE PER L'ESECUZIONE DELLE OPERE PREVISTE NEL MEDESIMO PROGETTO.

IL DIRIGENTE

VISTE

- **la D.G.R.C. n. 478 del 10 settembre 2012 e smi e la DGRC n. 280 dell'11 Luglio 2014 nonché il DPGRC n. 162 del 23 Luglio 2014 di conferimento dell'incarico dirigenziale presso la UOD 15 "Autorizzazioni ambientali e Rifiuti" Benevento;**

PREMESSO CHE:

- il D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 detta le "Norme in Materia Ambientale" e nella Parte IV – Titolo V, art. 242 e segg. definisce le norme in materia di bonifica dei siti contaminati;
- la Legge Regionale n. 4 del 28 marzo 2007, come modificata ed integrata dalla Legge Regionale n. 4 del 14 Aprile 2008, detta le norme in materia di "Gestione, Trasformazione, Riutilizzo dei Rifiuti e la Bonifica dei Siti Inquinati";
- la Giunta Regionale della Campania, con Deliberazione n. 400 del 28 marzo 2006, ha deliberato l'attuazione degli interventi previsti dalla misura 1.8 POR Campania 2000/2006 connessi al Piano Regionale di Bonifica approvato con D.G.R.C. n. 711 del 13 giugno 2005;
- con Decreto Dirigenziale n. 911 del 7 Novembre 2006 dell'A.G.C. Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento e Protezione Civile di Napoli sono stati ammessi a finanziamento n. 151 interventi di caratterizzazione di siti di discariche comunali e/o consortili ubicati su aree di proprietà e/o gestite da Enti Pubblici e sono state impartite disposizioni per la realizzazione delle attività di caratterizzazione dei siti potenzialmente contaminati;
- con Decreto Dirigenziale n. 253 del 26 aprile 2007 sono state affidate ai Settori Provinciali Ecologia, Tutela Ambiente e Protezione Civile le attività istruttorie connesse all'approvazione dei piani di caratterizzazione dei succitati siti, da svolgere con le modalità descritte nel medesimo Decreto dirigenziale;
- con il succitato Decreto dirigenziale n. 253 del 26 aprile 2007, si è demandato agli ex Settori Provinciali Ecologia, Tutela Ambiente e Protezione Civile l'attuazione della procedura per l'approvazione dei piani di caratterizzazione dei siti potenzialmente contaminati, previa convocazione, delle Conferenze di Servizi, secondo quanto previsto dall'art. 242 comma 3 del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152;
- in data 11 maggio 2007 prot.n. 2673, acquisito al prot. 2007.0443782 del 17.05.2007, è stato presentato il piano di caratterizzazione della Discarica comunale Loc. Forne – Codice sito 2024C001, approvato con D.D. n. 121 del 20 giugno 2007;
- in data 05 maggio 2009 prot. n. 2903 integrata con documentazione presentata con nota n. 5485 del 24.08.2009, è stato trasmesso al Settore le risultanze del Piano della caratterizzazione e l'Analisi di rischio della ex discarica pubblica del Comune di Circello (BN) ubicata in località Forne, inserito nell'elenco dell'allegato "A" del Decreto Dirigenziale n. 911 del 7 novembre 2006 dell'A.G.C. Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento e Protezione Civile con il cod. Sito 2024C001, a firma del Sindaco Dott. Carlo Petriella;
- la Conferenza di Servizi conclusiva, tenutasi in data 20 gennaio 2010, ha espresso parere favorevole del documento di analisi di rischio e del succitato Piano di caratterizzazione;
- con Decreto Dirigenziale n. 3 del 03 febbraio 2010 l'ex STAP di Benevento ha approvato con prescrizioni, le risultanze del succitato Piano di caratterizzazione e del documento di Analisi rischio così come proposto dal Comune di Circello (BN), disponendo la presentazione del progetto operativo di bonifica e degli interventi di messa in sicurezza permanente per il sito de quo;
- il Comune di Circello (BN), più volte sollecitato, ha trasmesso in data 13 luglio 2012 prot. 4055 Piano Operativo di Bonifica, acquisito al ns. prot. n. 2012. 0556736 del 19.07.2012
- questa UOD con nota prot. 2012.0796999 del 31.10.2012, su richiesta della CTI non ha dato avvio al procedimento amministrativo richiedendo integrazioni progettuali;
- Il Comune di Circello (BN) con nota prot. 3074 del 23.06.2014, acquisito al ns. prot. 2014.0435337 di pari data, ha trasmesso le integrazioni richieste a firma del RUP geom. Lucio Maddalena;
- la CTI, in data 17 luglio 2014, ha richiesto integrazioni/chiarimenti necessarie da richiedersi in sede di Conferenza dei Servizi;
- questa UOD, prontamente, con nota prot. 2014.0559076 del 13.08.2014 ha dato avvio al procedimento amministrativo ed ha convocato la Conferenza dei Servizi per il 4 Settembre 2014;

- in data 04 settembre 2014 si è svolta la Conferenza dei Servizi conclusasi con la richiesta di integrazioni e chiarimenti al progetto presentato ed è stata aggiornata al 30 settembre 2014;
- il Comune di Circello con nota prot. 4600 del 29 settembre 2014, acquisito al ns. prot. 2014.0637871, di pari data, ha trasmesso le integrazioni richieste;
- in data 16 ottobre 2014 si è svolta la Conferenza dei Servizi conclusasi con il parere favorevole degli Enti invitati a partecipare risultati assenti ai sensi dei commi 7 e 9 dell'art. 14 ter della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. e quello dell' Arpac, prot. 0059584 del 16.10.2014, proponendo le seguenti prescrizioni/indicazioni che si trascrivono:

1. considerare la delimitazione dell'area di contaminazione del suolo così come riportata nella cartografia di cui alla tavola n. 3.1.b-INT e non secondo la relativa legenda e comunque in funzione di quanto emerso in fase di Caratterizzazione e Analisi di rischio;
2. valutare, compatibilmente col raggiungimento dell'efficacia dello scopo, la possibilità tecnica di ridurre il numero di tre pozzi drenanti le acque sotterranee sottese all'area di contaminazione del suolo da nichel; indicare, quindi, anche al tavolo della presente CdS, i tempi di "monitoraggio più frequente" proposti rispetto a quelli dell'ordinario monitoraggio;
3. per i piezometri Pz2, Pz3 e Pz4, relativamente al punto n. 15 del precedente parere di ARPAC presentato in sede di Conferenza dei Servizi del 04.09.2014, riportare cartograficamente lo spostamento che si intende effettuare a valle delle aree di contaminazione così come dichiarato nelle note integrative a pag. 6;
4. spostare a valle idrogeologica il piezometro Pz4 e i tre pozzi, adibiti al drenaggio dell'area di contaminazione del suolo da nichel, in maniera più congrua alla geometria della contaminazione ed alla direzione del flusso di falda;
5. per i 5 pozzi drenanti relativi alla barriera idraulica, trattandosi di percolato ovvero di acque emunte a ridosso del corpo dei rifiuti, quindi contaminate o potenzialmente contaminate, la caratterizzazione e la gestione delle stesse deve essere effettuata come rifiuto liquido nel rispetto della parte IV del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i.;
6. effettuare il monitoraggio delle acque su tutti i pozzetti ed i piezometri esistenti prima della relativa immissione nel recapito finale; per il percolato drenato dai pozzi a monte della cinturazione impermeabile del corpo di discarica, attenersi alla frequenza dei controlli, stabiliti dal D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i.;
7. relativamente alla stima ed alla gestione del biogas di discarica:
 - si precisa che il piano di monitoraggio e controllo sarà rivalutato in fase di attuazione dell'intervento di bonifica, in quanto i dati attualmente in possesso sono previsionali;
 - si richiede di comunicare a questa Area Territoriale le date in cui verranno effettuati gli autocontrolli;
8. attenersi a tutte le indicazioni ed osservazioni già richiamate da ARPAC nel precedente parere tecnico relativo alla Conferenza dei servizi del 04.09.2014.

- Questa UOD, in data 16 ottobre 2014, a chiusura dei lavori della Conferenza dei servizi decisoria, ha richiesto n. 3 copie complete del progetto operativo; copia informatica su CD del suddetto progetto;
- questa UOD ha notificato, in sede di Conferenza dei Servizi, nota esplicativa n. 2014.0198852 del 20/03/2014 della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema – UOD Bonifiche circa l'esatta applicazione delle Garanzie Finanziarie a copertura delle operazioni di bonifica.

Il Comune di Circello con nota prot. 5828 del 01 dicembre 2014, acquisito al ns. prot. 2014.0815932 del 2 dicembre 2014 ha trasmesso quanto richiesto in sede di Conferenza dei Servizi del 16 ottobre 2014;

VISTI

- il D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i.;
- la Legge Regionale n. 4 del 14 aprile 2008;
- la legge 7 agosto 90 n.241 e s.m.i.;
- la D.G.R. del 4 ottobre 2012 n. 528;
- la D.G.R. n. 711 del 13 giugno 2005;
- la D.G.R. n. 400 del 28 marzo 2006;
- il D.D. n. 208 del 3 aprile 2006 dell'AGC Ecologia;

- il D.D. n. 911 del 7 novembre 2006 dell'AGC Ecologia;
- il D.D. n. 253 del 26 aprile 2007 dell'A.G.C. Ecologia;
- il D.D. n. 121 del 20 giugno 2007 dell'ex STAP Ecologia di Benevento;
- il D.D. n. 3 del 03.febbraio 2010 dell'ex STAP Ecologia di Benevento;
- la D.G.R.C. n. 175 del 03 giugno 2013;
- la D.G.R.C. n. 601 del 20 dicembre 2013;
- la nota prot. n. 2014.0198852 del 20 marzo 2014 della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema – UOD Bonifiche circa la corretta applicabilità della Garanzie Finanziarie da prestare.

Alla stregua delle determinazioni della Conferenza di Servizi del 16 ottobre 2014 e dei pareri comunque acquisiti, ai sensi di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del Procedimento e della Posizione Organizzativa competente, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri Enti:

DECRETA

di ritenere la premessa parte integrante del presente provvedimento;

di prendere atto delle risultanze delle Conferenza di Servizi, interlocutorie e di quella decisoria tenutasi in data 16 ottobre 2014 ed in conformità;

di approvare, ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. il Progetto di bonifica e di messa in sicurezza, comprensivo delle integrazioni presentate e delle prescrizioni dell'ARPAC – Dipartimento Provinciale di Benevento riportate in premessa nel presente atto, a cui il Comune di Circello (BN) dovrà attenersi, della ex discarica comunale ubicata in località Forne – codice sito 2024C001 a firma del Responsabile Unico del Procedimento – Geom. Lucio Maddalena composto dai seguenti elaborati di progetto di cui al prot. 2014.0815932 del 02.12.2014:

Elenco Elaborati: contenente anche i chiarimenti delle CDS precedenti e quella conclusiva del 16 ottobre 2014:

TAV. N. 1	Relazione tecnica – illustrativa.
TAV. N. 1.1	Stima del percolato presente in discarica.
TAV. N. 1.2	Stima del biogas presente in discarica.
TAV. N. 1.3	Valutazione degli afflussi pluviometrici.
TAV. N. 1.4	Sintesi della caratterizzazione sito – specifica.
TAV. N. 2	Inquadramento territoriale.
TAV. N. 2.1	Documentazione fotografica.
TAV. N. 3.1	Planimetria aerofotogrammetrica dello stato di fatto.
TAV. N. 3.1.a	Planimetria dello stato di fatto su base catastale.
TAV. N. 3.1.b – INT	Planimetria aerofotogrammetrica con individuazione delle aree contaminate.
TAV. N. 3.3	Schema degli assetti idrici sotterranei e superficiali.
TAV. N. 4	Dimensionamento delle opere di tutela a farsi.
TAV. N. 5.1 – INT1	Planimetria di progetto.
TAV. N. 5.1.a	Planimetria opere di regimazione acque superficiali.
TAV. N. 5.1.b1 – INT1	Planimetria opere di bonifica nelle aree contaminate.
TAV. N. 5.1.b2 – INT1	Schema di migrazione delle acque nelle opere di regimazione superficiali e Profonde.
TAV. N. 5.1.d	Planimetria catastale di Progetto.
TAV. N. 6	Piano di gestione dei rifiuti, terre e rocce di scavo prodotti in fase di bonifica.
TAV. N. 7	Studio di Compatibilità Ambientale.
TAV. N. 7.1	Piano di Ripristino Ambientale.
TAV. N. 7.2	Planimetria ripristino ambientale.
TAV. N. 8	Piano di manutenzione.
TAV. N. 9	Piano di monitoraggio e controllo post – operativo.
TAV. N. 10	Cronoprogramma.
TAV. N. 11	Piano di sicurezza e coordinamento in fase esecutiva.
TAV. N. 12	Quadro Economico.
TAV. N. 13	Computo Metrico.
TAV. N. 14	Stima incidenza manodopera.

TAV. N. 15	Stima incidenza sicurezza.
TAV. N. 16	Elenco Prezzi.
TAV. N. 17	Analisi nuovi prezzi.
TAV. N. 18	Relazione geologica.
TAV. N. 19	Capitolato speciale di appalto e schema di contratto.

di autorizzare l'esecuzione delle opere previste dal succitato progetto di bonifica e di messa in sicurezza della discarica di che trattasi, conferendo all'ARPAC – Dipartimento Provinciale di Benevento - ampia facoltà di gestione delle attività di controllo ambientale. In particolare è demandato ad ARPAC il controllo delle attività previste dal Piano di Monitoraggio e Controllo e del Piano di Gestione Post - Operativa. Per tali attività sarà corrisposto dal Comune ad ARPAC un corrispettivo economico derivato dall'applicazione del vigente tariffario regionale.

di precisare che la presente autorizzazione, conformemente a quanto disposto dal comma 7 dell'art. 242 del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., costituisce assenso per tutte le opere connesse alla bonifica del sito in esame, sostituendosi ad ogni altra autorizzazione, concessione, concerto, intesa, nulla osta da parte delle Pubbliche Amministrazioni e comporta dichiarazione di pubblica utilità, di urgenza ed indifferibilità dei lavori. Sono fatte salve le considerazioni di carattere economico la cui valutazione non rientra nelle competenze della scrivente UOD Autorizzazioni ambientali e rifiuti Benevento. L'Amministrazione Provinciale, in ottemperanza al comma a) art. 197 del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., procederà al controllo e alla verifica degli interventi di bonifica ed al monitoraggio ad essi conseguenti, nonché il certificato di avvenuta bonifica di cui all'art. 248 del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. ai fini dello svincolo della garanzie finanziarie;

- che le garanzie finanziarie non sono dovute come meglio specificato nella nota prot. n. 2014.0198852 del 20/03/2014 della UOD Bonifiche che riporta il parere dell'Avvocatura Regionale, prot. n. 0142573 del 27/02/2014, la quale conclude che le Pubbliche Amministrazioni possono essere esonerate dal presentare garanzie finanziarie per l'esecuzione dei lavori di bonifica.

di prescrivere che

- i lavori dovranno iniziare, con ogni urgenza, e comunque non oltre un anno dal rilascio del presente provvedimento (anche in considerazione dei tempi necessari per le procedure di appalto lavori) e dovranno concludersi entro 180 giorni dalla data di inizio e termine previsto dal cronoprogramma allegato al progetto approvato;
- in sede esecutiva dell'intervento di bonifica dovranno essere rispettate tutte le norme vigenti in materia;
- In sede di approvazione del progetto esecutivo, per la cantierabilità dei lavori, di cui al D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, il Comune di Circello è autorizzato ad apportare al progetto di che trattasi, laddove fossero necessarie, modifiche non sostanziali, dandone preventiva comunicazione alla scrivente UOD di Benevento e al Dipartimento Provinciale ARPAC di Benevento.

di specificare espressamente (ai sensi dell'art.3 comma 4 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. che avverso il presente Provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica.

di notificare copia del presente decreto al Comune di Circello (BN).

di trasmettere copia del presente provvedimento, alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema – UOD Bonifiche (52-05-06) – Napoli, all'Amministrazione Provinciale di Benevento, all'A.R.P.A.C. – Dipartimento Provinciale di Benevento, all'A.S.L BN1, all'Autorità di Bacino Liri – Garigliano – Volturno.

di inoltrarlo alla Segreteria della Giunta ed al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione integrale sul B.U.R.C.

Dr.ssa Giovanna Luciano